



**BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE DI PROMOZIONE TURISTICA E
COMMERCIALE – ANNO 2012**

**TITOLO I
CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO**

Articolo 1 – Premessa

La Camera di Commercio di Pisa nel contesto degli indirizzi programmatici per l'anno 2012 finalizzati alla promozione della filiera del turismo ed alla valorizzazione integrata del territorio, riconosce quale prioritario l'impegno per la qualificazione dell'offerta turistica in una strategia di sistema e di rete e, quindi, di forte integrazione fra tutti i settori collegati al turismo, per esaltare le potenzialità dei fattori di attrazione esistenti sul territorio e che maggiormente esprimono identità, cultura e tradizione della realtà pisana.

Una strategia che non può prescindere dalle interrelazioni tra il pubblico, da una parte, ed il privato, quello associativo in particolare, dall'altra, per valorizzare al massimo l'apporto dei singoli, spesso frammentato e quindi poco incidente sul miglioramento della qualità dell'offerta turistica, in una dimensione operativa di sintesi che dia valore, qualità e forza ad un'offerta che, nel mix dei diversi prodotti turistici, risulti davvero vincente.

Articolo 2 - Finalità

1. Per favorire il diffondersi di un'immagine turistica pisana la Camera di Commercio intende sostenere, mediante la concessione di patrocinio e sostegno finanziario, iniziative che siano in grado di contribuire alla qualificazione dell'offerta turistica, integrata con la valorizzazione delle produzioni tipiche e di qualità; di contribuire alla salvaguardia e valorizzazione delle risorse naturali ed ambientali; di contribuire alla conoscenza del territorio e delle sue produzioni; di promuovere il territorio attraverso azioni di valorizzazione che integrino più componenti del sistema economico locale; di valorizzare il territorio attraverso la cultura, la storia e le tradizioni; contribuire infine alla creazione di nuovi percorsi di commercializzazione dei prodotti locali.

2. I contributi oggetto del presente bando sono concessi, tenendo conto dei punteggi raggiunti, di cui al successivo articolo 4 comma 2, in base alla disponibilità del bilancio camerale, fino ad esaurimento dei fondi stanziati.

Articolo 3 - Soggetti beneficiari e requisiti di ammissione

1. Possono presentare proposte i seguenti soggetti aventi sede operativa in provincia di Pisa:
 - a) Associazioni imprenditoriali rappresentate nel Consiglio Camerale;
 - b) Enti Pubblici, organismi e società costituite e/o partecipate da Enti pubblici, portatori di interessi collettivi;
 - c) Consorzi a partecipazione pubblica appartenenti al settore turismo e commercio;
 - d) Associazioni di promozione turistica, commerciale, culturale, ambientale;



2. Non possono essere ammesse, e sono quindi escluse dai finanziamenti camerali le seguenti proposte:
- a) proposte che comportino il finanziamento di iniziative promozionali i cui beneficiari siano i medesimi proponenti, ovvero soggetti controllati e collegati ovvero che adottino procedure di selezione dei beneficiari basate sull'iscrizione, appartenenza, affiliazione all'organizzazione dei proponenti;
 - b) proposte che siano presentate da soggetti non in regola con il pagamento del diritto annuale (qualora dovuto);
 - c) proposte che siano state escluse dai finanziamenti camerali a seguito di accertata non veridicità delle affermazioni contenute in altra precedente proposta resa alla Camera.
 - d) le attività di formazione
 - e) l'organizzazione di Convegni/Seminari
 - f) le sagre locali o patronali
 - g) le iniziative di natura sportiva, culturale o gli spettacoli, a meno che tali iniziative non abbiano un richiamo turistico nazionale e/o internazionale

Articolo 4 - Iniziative finanziabili e graduazione del finanziamento

1. Per essere ammesse al finanziamento camerale le iniziative proposte dovranno essere coerenti e funzionali alle finalità e obiettivi richiamati in premessa e nell'art. 2 del presente bando.
2. Una stessa iniziativa può essere destinataria di un solo contributo. Pertanto, nell'ipotesi che soggetti diversi presentino domanda di finanziamento per la stessa iniziativa, il relativo contributo sarà concesso al soggetto che per primo ha presentato la domanda.
3. L'ammissione al contributo è condizionata al raggiungimento di un punteggio minimo di ammissibilità che viene assegnato sulla base della valutazione dei seguenti criteri:
 - Grado di coinvolgimento del proponente nell'iniziativa risultante dalla quota di finanziamento di quest'ultimo
 - Qualità della progettazione in termini di:
 - rilevanza economica dell'iniziativa, verificata a consuntivo sulla rendicontazione
 - valenza turistica
 - coinvolgimento delle Istituzioni (l'indicatore può assegnare da 0 a 4 punti, in quanto i punteggi attribuiti alle varie azioni si sommano tra di loro)
 - Qualità delle azioni di diffusione dell'iniziativa, in fase progettuale e in fase di realizzazione, sulle imprese locali e sul territorio (l'indicatore può assegnare da 0 a 4 punti, in quanto i punteggi attribuiti alle varie azioni si sommano tra di loro)



La tabella di seguito riportata specifica per ciascuno dei suddetti criteri, i parametri di valutazione adottati, i relativi punteggi assegnati ed il punteggio massimo assegnabile.

Indicatore	Criterio	Punteggio	Punteggio max
Compartecipazione finanziaria richiesta all'Ente camerale (percentuale di contributo richiesto sul totale delle spese ammissibili)	contributo camerale richiesto tra il 50% e il 40%	1	4
	contributo camerale richiesto tra il 40% e il 30%	2	
	contributo camerale richiesto tra il 30% e il 20%	3	
	contributo camerale richiesto tra il 20% e il 10%	4	
Qualità della progettazione (in termini di rilevanza economica dell'iniziativa, verificata a consuntivo sulla rendicontazione)	Valore progetto < 4.000	0	3
	Valore progetto tra 4.001 e 10.000	2	
	Valore progetto > 10.000	3	
Qualità della progettazione (in termini di valenza turistica)	provinciale	0	3
	regionale	1	
	nazionale	2	
	internazionale	3	
Qualità della progettazione (in termini di coinvolgimento delle Istituzioni) il presente indicatore può assegnare da 0 a 4 punti in quanto i punteggi attribuiti alle varie azioni di comunicazione si sommano tra di loro	locali	2	4
	regionali	1	
	nazionali	1	
Qualità delle azioni di diffusione dell'iniziativa, in fase progettuale e in fase di realizzazione, sulle imprese locali e sul territorio Il presente indicatore può assegnare da 0 a 4 punti in quanto i punteggi attribuiti alle varie azioni di comunicazione si sommano tra di loro	realizzazione e diffusione di materiale promozionale (inviti, locandine, manifesti, ecc.)	1	4
	l'iniziativa viene promossa e diffusa attraverso stampa, TV, radio locali	1	
	l'iniziativa viene promossa e diffusa attraverso la stampa, TV e radio nazionali o internazionali	1	
	realizzazione di mailing e diffusione attraverso internet	1	



3. Ad ogni domanda di contributo sarà attribuito un punteggio complessivo determinato dalla somma dei punteggi assegnati per ogni indicatore. **La mancata compilazione di uno o più campi del formulario previsto comporterà l'assegnazione di 0 punti all'indicatore di riferimento.**

4. **Non sono ammesse a contributo domande che totalizzano un punteggio complessivo inferiore a 10 punti.**

5. **Le domande di contributo pervenute saranno esaminate secondo l'ordine cronologico di arrivo, come definito dal protocollo della Camera di commercio di Pisa. La concessione del contributo avverrà, sempre secondo l'ordine cronologico di arrivo considerando la data di completamento della documentazione richiesta, fino ad esaurimento dei fondi previsti nel bilancio previsionale della Camera.**

6. Per ciascuna iniziativa il finanziamento sarà pari alla percentuale di contributo richiesto alla CCIAA in rapporto alla somma delle spese ammesse a contributo, di cui al successivo art. 5, con un massimale ad iniziativa di **Euro 3.000,00=** (tremila) e comunque non potrà essere superiore al disavanzo tra entrate e uscite.

7. Qualora, a conclusione dell'iniziativa, le spese a consuntivo risultino ridotte a meno del 50% rispetto al preventivo, il contributo non potrà essere liquidato e verrà revocato. Il contributo è altresì revocato qualora la verifica dei punteggi di merito a consuntivo non dia luogo al punteggio minimo di 10 punti.

8. **Nel caso il rendiconto finale dell'iniziativa realizzata evidenzi una contrazione dei costi rispetto a quelli preventivati alla Camera, il finanziamento subirà una conseguente riduzione proporzionale;** nel caso evidenzi un avanzo tra entrate e uscite, il finanziamento camerale subirà una riduzione fino all'ottenimento del pareggio.

Articolo 5 - Spese ammissibili

1. Al finanziamento camerale non saranno ammesse le seguenti spese:

a) spese per eventuale personale dipendente dell'organismo proponente o gestore dell'iniziativa, a meno che non sia stato assunto a tempo determinato specificatamente per la realizzazione dell'iniziativa oggetto di contributo o dell'intervento camerale, nei limiti e alle condizioni di cui al successivo comma;

b) spese generali di funzionamento e di organizzazione (fitto locali, riscaldamento/condizionamento, telefono, cancelleria, spese postali, gettoni e/o compensi per amministratori, ecc.);

c) spese effettuate anteriormente alla data di presentazione della domanda (a tal fine fa fede la data della fattura).

2. Ogni proponente può imputare sul preventivo globale dell'iniziativa i costi propri – sostenuti per la progettazione e realizzazione dell'iniziativa - fino a un limite massimo del 15% della spesa globale effettivamente sostenuta. Il riconoscimento di tali spese avrà luogo unicamente in caso di gestione economico finanziaria diretta del progetto da parte del proponente e limitatamente alle spese delle risorse umane assunte per come da precedente comma 1, lett. b) e dei materiali acquistati specificatamente per l'iniziativa dallo stesso proponente o da strutture funzionalmente ad esso collegate (partecipate o aventi amministratori/legali rappresentanti in comune).



Costi propri del proponente superiori a questa percentuale non potranno essere ricompresi tra le spese ammissibili.

Articolo 6 - Modalità di presentazione della domanda

1. I soggetti interessati a proporre iniziative, oggetto del presente bando, dovranno presentare domanda secondo il fac-simile allegato.

2. Ciascuna domanda, sottoscritta dalla persona fisica interessata o dal rappresentante legale nel caso di enti, società, associazioni, dovrà contenere:

- a) generalità, natura giuridica, sede o residenza, numero di codice fiscale ed eventuale partita IVA;
- b) una esauriente illustrazione dell'iniziativa, nella quale siano evidenziati i riflessi di interesse generale, temporanei e permanenti per l'offerta turistica, e siano identificati i beneficiari, utilizzando il modulo A allegato;
- c) il piano finanziario delle entrate e delle uscite previste per l'iniziativa, deliberato nel caso di Enti, dal competente organo amministrativo. Detto piano dovrà essere redatto in forma analitica e dovrà evidenziare, tra le entrate, il finanziamento del promotore, i contributi richiesti ad altri Enti pubblici ed eventuali proventi attesi dai beneficiari e dal mercato dell'iniziativa proposta, utilizzando il modulo A allegato;
- d) la disponibilità a fornire tutti gli elementi informativi e di valutazione, nonché la documentazione, che si rendesse necessario acquisire in sede di istruttoria, sotto pena di inammissibilità della proposta al finanziamento richiesto;
- e) l'impegno del proponente:
 - ✓ a presentare tempestivamente, su richiesta della Camera, la documentazione giustificativa delle affermazioni o dichiarazioni rilasciate al momento della presentazione della domanda;
 - ✓ a collaborare al monitoraggio e alla valutazione dell'esito della iniziativa, rispondendo, entro 30 giorni dal ricevimento, al questionario che gli verrà trasmesso dalla Camera alla conclusione dell'iniziativa, dopo aver acquisito la rendicontazione delle spese sostenute, ovvero, in relazione alle caratteristiche dell'iniziativa, a 12-24 mesi dalla conclusione;
 - ✓ a dare visibilità esterna al finanziamento camerale secondo le modalità richieste dalla Camera;
 - ✓ a produrre, entro il termine di 30 giorni dalla chiusura dell'iniziativa la documentazione necessaria alla liquidazione del finanziamento.

3. Le domande, unitamente alle proposte, dovranno pervenire in busta chiusa alla Camera di Commercio di Pisa Servizio Promozione e Sviluppo delle Imprese, Palazzo Affari, P.zza Vittorio Emanuele II, N. 5 - 56125 Pisa, secondo una delle modalità di seguito specificate:

- presentazione diretta all'Ufficio Protocollo della CCIAA di Pisa
- raccomandata A/R (in questo caso farà la data di spedizione)
- invio tramite fax al n. 050-512.263
- invio tramite posta elettronica certificata all'indirizzo cameracommercio@pi.legalmail.camcom.it, se l'interessato è in possesso di una casella PEC (in tal caso di files inviati tramite PEC alla PEC della Camera devono essere in formato PDF)

4. La data di invio delle domande deve precedere di almeno 10 giorni la data di svolgimento dell'evento/manifestazione/iniziativa per la quale si richiede il contributo (con l'eccezione di quelle svoltesi a partire dal 1° gennaio 2012 e sino alla data di pubblicazione del presente bando).



5. Sulla busta dovrà essere indicata la seguente dicitura “Bando per il finanziamento di iniziative di promozione turistica e commerciale”.

TITOLO II PROCEDIMENTO

Articolo 7 - Avvio del procedimento

1. Ai sensi della L. 241 del 7.8.1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", il procedimento amministrativo riferito al presente bando di concorso è assegnato al titolare di P.O. del Servizio Promozione e Sviluppo delle Imprese – Area Promozione e sviluppo dei sistemi economici della Camera di Commercio di Pisa.
2. L’inizio del procedimento coincide con la data di protocollazione della domanda.
3. L’Ufficio presso cui si può prendere visione degli atti è quello dell’Ufficio Promozione del Servizio Promozione e Sviluppo delle Imprese presso la sede della Camera di Commercio di Pisa. L’addetto al medesimo ufficio è anche il referente operativo al quale chiedere informazioni sullo stato dell’istruttoria (tel. 050-512.296 – fax 050-512.263 – e-mail: promozione@pi.camcom.it).

Articolo 8 – Istruttoria della domanda

1. Pervenuta la documentazione di cui all’articolo 6, dopo averne verificato la completezza ed il contenuto il Responsabile del procedimento propone al Dirigente Area Promozione e Sviluppo dei sistemi economici l’adozione del provvedimento di ammissione o esclusione al contributo.
2. Il provvedimento dovrà indicare:
 - a) il soggetto beneficiario;
 - b) le motivazioni e l’importo del finanziamento concesso, con la specificazione degli indicatori utilizzati per l’ammissione al contributo;
 - c) la precisazione che la liquidazione del contributo e la sua erogazione sono comunque subordinate alla presentazione della documentazione atta a comprovare l’effettuazione dell’iniziativa (relazione, rendiconto analitico, fotocopie dei documenti di spesa corredati della documentazione atta a comprovarne l’avvenuto pagamento) ed ogni altro documento che sarà richiesto dalla Camera in relazione alla specificità dell’iniziativa;
In caso di iniziativa realizzata da ente pubblico è sufficiente il provvedimento dirigenziale di liquidazione delle spese sostenute per la sua realizzazione;
 - d) le modalità convenute per dare visibilità al finanziamento della Camera ed eventuali ulteriori condizioni a cui è subordinata l’erogazione del contributo;
 - e) le motivazioni dell’eventuale esclusione dal finanziamento.



Articolo 9 - Integrazione della domanda e della documentazione di rendicontazione dell'iniziativa

1. Qualora la documentazione presentata fosse incompleta, il responsabile del procedimento richiede, per le vie brevi, le integrazioni necessarie. Qualora non pervenga sollecita e completa risposta, la richiesta viene reiterata per iscritto e sospende i termini di decorrenza previsti per la conclusione del procedimento: la documentazione richiesta deve essere fornita entro 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della comunicazione stessa, pena la decadenza dalla domanda di contributo. Nel computo dei giorni non sono compresi i giorni festivi ed il sabato.

2. Qualora da verifica del responsabile del procedimento risulti che il richiedente non è in regola con il pagamento del diritto annuale (quando dovuto) questi ha 15 giorni di tempo dal ricevimento della relativa comunicazione da parte del responsabile del procedimento per procedere alla regolarizzazione. La mancata regolarizzazione comporta la non ammissibilità del richiedente al contributo.

3. In caso di irregolarità non sanabile il responsabile del procedimento, prima dell'adozione del provvedimento negativo, comunica tempestivamente i motivi che impediscono l'accoglimento della domanda. Entro 10 giorni dal ricevimento di tale comunicazione, l'istante ha il diritto di presentare per iscritto le proprie osservazioni. Tale comunicazione interrompe i termini di conclusione del procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza di queste, alla scadenza del termine di 10 giorni.

Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

4. Fino a quando la domanda non è integrata in tutte le parti richieste, la relativa istruttoria resta sospesa.

Articolo 10 – Liquidazione

1. L'erogazione del contributo è subordinata all'invio, da parte del beneficiario, della documentazione di rendicontazione dell'iniziativa. In particolare, il soggetto beneficiario è tenuto ad inviare a:

*Camera di Commercio di Pisa - Servizio Promozione e Sviluppo delle imprese, Palazzo Affari,
P.zza Vittorio Emanuele II, n. 5 - 56125 Pisa,*

entro 60 giorni dalla data di conclusione dell'iniziativa, secondo una delle modalità di seguito specificate:

- presentazione diretta all'Ufficio Protocollo della CCIAA di Pisa
- raccomandata A/R (in questo caso farà la data di spedizione)
- invio tramite fax al n. 050-512.263
- invio tramite posta elettronica certificata all'indirizzo cameracommercio@pi.legalmail.camcom.it, se il beneficiario è in possesso di una casella PEC (in tal caso i files inviati tramite PEC alla PEC della Camera devono essere in formato PDF)

la seguente documentazione:



- domanda di liquidazione contributo e prospetto riepilogativo delle spese sostenute e delle relative entrate secondo il fac-simile allegato (Modulo B);
- copia delle fatture di spesa, accompagnata da idonea documentazione attestante il pagamento delle stesse;
- fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante del soggetto beneficiario.

Sulla busta dovrà essere indicata la seguente dicitura “Bando per il finanziamento di iniziative di promozione turistica e commerciale”.

2. Pervenuta la documentazione di cui al comma precedente, dopo averne verificato la completezza ed il contenuto, il Responsabile del Procedimento autorizza l’Ufficio Ragioneria alla liquidazione del contributo entro 60 gg. dal ricevimento della suddetta.

Articolo 11 - Conclusione del procedimento concessione

1. Il procedimento si conclude entro 60 giorni dall’avvio dello stesso secondo quanto previsto dall’art. 7.

Articolo 12 - Norma finale

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia al “Nuovo Regolamento per la realizzazione di interventi promozionali diretti e per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l’attribuzione di vantaggi economici in conformità con l’art. 12 della Legge 241/90”, approvato con deliberazione consiliare n. 4 del 29.04.2010.

Articolo 13 - Avvertenze

Ai sensi del D. Lgs. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati richiesti dal presente bando e dal modulo di domanda saranno utilizzati ai soli fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente testo di bando e per la promozione di eventuali iniziative istituzionali della Camera di Commercio di Pisa.

Tali dati saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l’ausilio di sistemi informatici (ivi inclusa la comunicazione di tali informazioni alla banca dati dei contributi pubblici tenuta dal Ministero delle Attività Produttive), nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è ispirata l’attività dell’Ente.

Il titolare dei dati forniti è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pisa con sede in Piazza V. Emanuele II, 2 – Pisa.

La Camera di Commercio si riserva la facoltà di revocare in ogni momento la presente iniziativa; in tal caso comunicazione verrà data alle imprese che avessero presentato istanza di partecipazione.



Camera di Commercio
Pisa



Articolo 14 – Risoluzione delle controversie

Qualsiasi controversia concernente il presente bando o collegata allo stesso sarà sottoposta a mediazione secondo le procedure previste dal Regolamento di Mediazione della Camera di Commercio I.A.A. di Firenze.